

Lavoro. Circolare del ministero sulla chiusura per ferie

Le presenze di fine luglio nel libro unico di agosto

Pierluigi Rausei

Le presenze di luglio indicate come "presuntive" potranno essere valorizzate nel libro unico del lavoro (Lul) di agosto. Con la lettera circolare 10964 di ieri la Direzione generale per l'attività ispettiva del **ministero del Lavoro** prosegue con il libro unico del lavoro la strada della semplificazione. Tenendo conto delle difficoltà procedurali e operative che incidono sulla esigibilità dell'assolvimento dei singoli adempimenti - segnalati la scorsa settimana anche dalla Fondazione studi del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro (parere 4 del 23 luglio) - il ministero risolve così una questione di attualità riferita alle ferie e alla elaborazione tempestiva e regolare del Lul.

In occasione della chiusura estiva per ferie, accade (oggi per il Lul come ieri per il libro paga) che i datori di lavoro richiedono ai professionisti o alle associazioni di categoria che li assistono l'elaborazione anti-

cipata al fine di retribuire i lavoratori prima delle ferie.

Per il 2009 ciò avviene in questa ultima settimana di luglio, nella quale gli operatori della consulenza del lavoro devono elaborare i cedolini per le aziende assistite affinché siano tempestivamente consegnati ai lavoratori. L'elaborazione anticipata obbliga, inevitabilmente, a considerare le ultime giornate del mese di luglio «a orario ipotetico», anziché con riferimento alla prestazione lavorativa realmente effettuata.

La circolare risponde al quesito di chi si domandava se fosse possibile differire al mese successivo la registrazione delle ore effettive dell'ultima settimana di luglio. Si sono prese in considerazione le problematiche segnalate con riferimento alla elaborazione del Lul relativo al mese di luglio 2009 per le imprese che si trovano a sospendere l'attività in occasione delle ferie estive.

Sul presupposto che per re-

tribuire l'attività prestata dai dipendenti in luglio i datori di lavoro non possono materialmente effettuare il calcolo della retribuzione sull'orario di lavoro effettivamente prestato ma, almeno per gli ultimi giorni di luglio, limitarsi a un calcolo "presuntivo" delle presenze, il ministero riconosce le «imprescindibili esigenze aziendali» e stabilisce che questa situazione «non può non costituire un elemento giustificativo per ricorrere a una sfasatura parziale delle registrazioni».

Le presenze di luglio indicate come "presuntive" potranno essere valorizzate (operando eventualmente i necessari conguagli) nel Lul di agosto che verrà elaborato entro il 16 settembre. Unica condizione la specifica annotazione del differimento operato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.ilsole24ore.com/norme

La circolare del **ministero del Lavoro**

